



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 19 settembre 2013

**IL GOVERNATORE CUOMO PROPONE NUOVI REGOLAMENTI ALL'ISTITUTO NELL'AMBITO
DELL'ASSICURAZIONE A RISCOSSIONE FORZATA**

Un'ampia indagine del DFS ha rivelato tangenti e un abuso a danni dei proprietari di abitazione sul settore assicurativo a riscossione forzata

Le riforme condotte a livello nazionale per la salvaguardia proprietari prevedono l'eliminazione delle Tangenti e l'abbassamento dei tassi dei premi

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato oggi che la sua amministrazione sta proponendo una serie innovativa di nuove regole per riformare il settore assicurativo a riscossione forzata. Le norme del Dipartimento dei Servizi Finanziari (DFS) contribuiranno a proteggere i proprietari di abitazione dagli abusi, eliminare le tangenti nel settore che ha fatto risalire i premi, e a fare risparmiare milioni di dollari ai proprietari di abitazione, contribuenti e investitori che vanno in avanti con i tassi più bassi.

Dopo avere condotto un'indagine estensiva, il DFS ha raggiunto degli [accordi](#) a inizio di quest'anno con gli assicuratori principali di riscossione forzata che operano a New York come [Assurant,QBE](#) e altre società per attuare delle riforme e fornire una restituzione ai proprietari di case che hanno subito dei danni. Questi nuovi regolamenti DFS contribuiranno a garantire che queste riforme si applichino al settore, anche se nuovi assicuratori entrano in questo mercato.

“Due anni fa, la mia amministrazione ha avviato un'indagine sull'industria assicurativa a riscossione forzata che ha rivelato diffusi abusi dei consumatori da parte di banche e società di mutui”, ha dichiarato il Governatore Cuomo. “Oggi stiamo facendo un passo importante per affrontare questa ingiustizia e per riformare il settore proponendo nuove regole rigide per proteggere i proprietari di abitazione. Gli assicuratori vanno informati del fatto che lo Stato di New York continuerà a sradicare gli abusi del settore e a tutelare i contribuenti”.

Benjamin M. Lawskey, Sovrintendente per i Servizi Finanziari, ha dichiarato: “La nostra indagine ha

Italian

rivelato una cultura della tangente in questo settore che gonfiava i premi e ha causato gravi danni per i proprietari di abitazione in difficoltà. Queste nuove regole contribuiranno a garantire la protezione per i proprietari di abitazione e che gli assicuratori a riscossione forzata non incappino nelle vecchie pratiche del passato”.

Indagine del DFS sull'assicurazione a riscossione forzata

Nell'ottobre 2011 il DFS ha lanciato un'indagine sul settore assicurativo a riscossione forzata.

L'assicurazione a riscossione forzata, è un'assicurazione stipulata da una banca, istituto di credito, o di mutuo quando un mutuatario non mantiene l'assicurazione richiesta dalle condizioni del mutuo. Ciò può verificarsi se il proprietario di casa acconsente alla cessazione (spesso a causa di difficoltà finanziarie), se la banca o l'istituto di credito stabilisce che il mutuatario non ha una quantità sufficiente di copertura, o se il proprietario di abitazione subisce una riscossione forzata erroneamente.

L'indagine del DFS ha rivelato che i premi a carico dei proprietari di abitazione per l'assicurazione a riscossione forzata, potevano essere da due a dieci volte superiori a quello dei premi di assicurazione volontaria, nonostante il fatto che l'assicurazione a riscossione forzata offre molto meno protezione ai proprietari di abitazione rispetto all'assicurazione volontaria. Infatti, anche se le banche e gli enti di mutuo sono quelli che scelgono quale polizza assicurativa a riscossione forzata acquistare, i premi elevati sono infine addebitati ai proprietari di case, e, in caso di pignoramento, i costi vengono passati agli investitori. E quando il mutuo è di proprietà o coperto da un'impresa sponsorizzata dal governo, come Fannie Mae e Freddie Mac, i costi sono in ultima analisi, a carico dei contribuenti.

L'indagine del DFS ha rivelato che alcuni assicuratori a riscossione forzata facevano a gara con le banche e i gestori dei mutui tramite la cosiddetta “concorrenza contraria”. Cioè, invece di competere, offrendo prezzi più bassi, gli assicuratori gareggiavano offrendo effettivamente una quota dei profitti. Questa condivisione dei profitti ha fatto aumentare il prezzo dell'assicurazione a riscossione forzata, con la creazione di incentivi per le banche e i gestori dei mutui in modo da acquistare l'assicurazione a riscossione forzata con premi elevati. Ecco perché più alti sono i premi, e più gli assicuratori pagano alle banche. Questa rete complessa di tangenti e profitti di alcuni assicuratori a riscossione forzata ha contribuito a far arrivare i premi alle stelle per molti proprietari di abitazione.

Le riforme sull'assicurazione a riscossione forzata di New York sulle norme proposte comprendono i seguenti requisiti per contribuire a eliminare la cultura delle tangenti che ha pervaso questo settore e tassi di premio più bassi:

- Gli assicuratori a riscossione forzata non devono rilasciare assicurazioni forzate per dei beni ipotecati serviti da una banca o da un gestore di mutuo affiliato con gli assicuratori.
- Gli assicuratori a riscossione forzata non devono pagare commissioni a una banca o a un ente di mutuo o a una persona o un soggetto collegato con una banca o enti di credito per le polizze assicurative a riscossione forzata ricevute dal fornitore.
- Gli assicuratori a riscossione forzata non devono emettere polizze assicurative a riscossione forzata per una persona o un soggetto collegato con le banche o gli enti che hanno ottenuto le

polizze.

- Gli assicuratori a riscossione forzata non devono pagare commissioni fortuite basate sulla sottoscrizione della redditività o sui tassi di perdita.
- Gli assicuratori a riscossione forzata non devono offrire servizi gratuiti o sottocosto, in appalto alle banche, ai gestori di mutui o loro affiliati.
- Gli assicuratori a riscossione forzata non devono effettuare alcun pagamento, incluso ma non limitato al pagamento delle spese, ai gestori di mutui, agli istituti di credito o ai loro affiliati in collegamento con le società assicuratrici.
- Gli assicuratori a riscossione forzata devono fornire adeguati requisiti di notifica affinché i proprietari di abitazione comprendano la loro responsabilità nel mantenere l'assicurazione per i proprietari di abitazione, e affinché essi possano acquistare una copertura assicurativa volontaria per i proprietari di abitazione in qualsiasi momento.
- Gli assicuratori a riscossione forzata non devono superare l'importo massimo della copertura assicurativa a riscossione forzata sulle proprietà di New York.
- Gli assicuratori a riscossione forzata o gli affiliati devono rimborsare tutti i premi assicurativi per un periodo in cui vi è sovrapposizione di copertura assicurativa volontaria;
- Gli assicuratori a riscossione forzata sono tenuti ad informare regolarmente il Dipartimento sui rapporti di perdita effettivamente subiti e sui tassi di ridepositazione quando i rapporti di perdita effettivi sono sotto il 40 per cento, cercando di fare in modo che i premi non siano gonfiati.

Per leggere una copia della proposta di regolamento del DFS che sanciscono le riforme di assicurazione a riscossione forzata dell'amministrazione Cuomo, visitare il sito:

http://www.dfs.ny.gov/insurance/r_prop/rp202t.pdf.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418